

L'Association Bouddhiste Zen d'Europe è una associazione i cui membri praticano, animano la pratica nei dojo e gruppi di zazen; e organizzano delle sesshin e sessioni in Francia, Belgio, Germania, Svizzera, Italia e Spagna.

L'ABZE promuove la pratica del buddhismo zen Sōtō attraverso la pratica quotidiana nei dojo e l'organizzazione di ritiri spirituali (sesshin) e conferenze.

Assicura la formazione degli insegnanti permettendo la trasmissione dello zen Sōtō nel rispetto dell'essenza di questa tradizione.

Opera con uno spirito di apertura e di cooperazione con le organizzazioni che perseguono un oggetto simile come l'Association Zen Internationale, la Sōtōshu Shumucho e l'Union Bouddhiste de France, così come le diverse Unioni Bouddhiste in Europa.

Utilizza il suo sito Internet per diffondere informazioni e insegnamenti a ogni tipo di pubblico interessato.

Assicura delle pubblicazioni sul buddhismo zen Sōtō e la loro diffusione.

Incoraggia il dialogo interreligioso.

Conscia dell'importanza dell'etica e dell'ecologia, incoraggia i suoi membri ad un atteggiamento responsabile nei diversi settori della vita individuale, familiare, professionale e sociale.

Il maestro Taisen Deshimaru

Il maestro Taisen Deshimaru è arrivato in Francia nel 1967. Per 15 anni ha sempre trasmesso la fede nella pratica ai suoi numerosi discepoli. La sua energia forte e generosa ha permesso la creazione di un centinaio di dojo e gruppi di zazen, ripartiti sui quattro continenti. Egli ha anche fondato il primo tempio zen d'Occidente, La Gendronnière, e l'Association Zen Internationale. Il maestro Deshimaru è deceduto nel 1982.

Il maestro Yūnō Rech

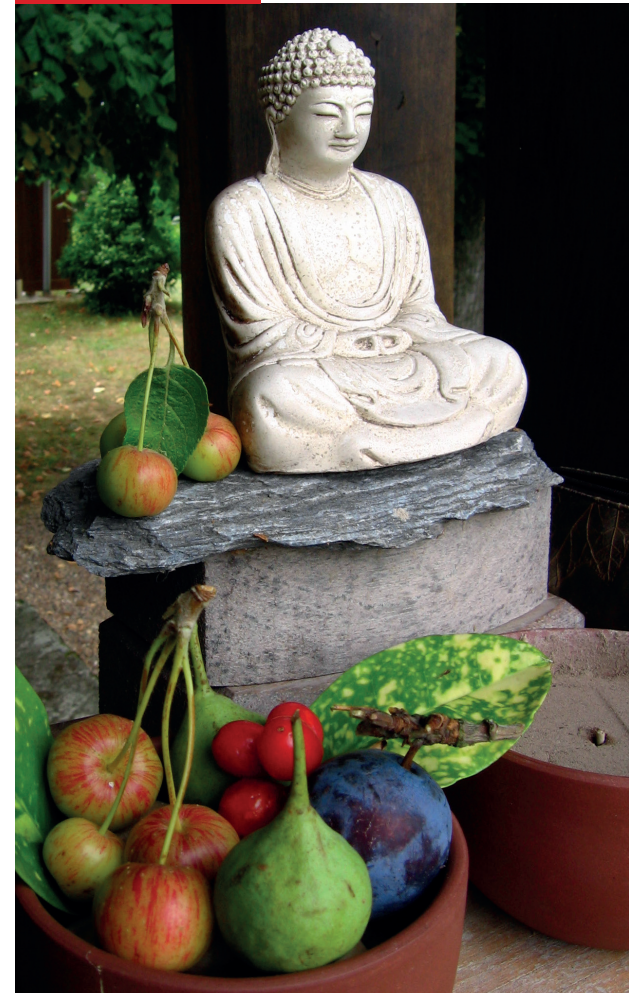
Il maestro Roland Yūnō Rech, è stato ordinato monaco nel 1974 dal maestro Taisen Deshimaru. Pur continuando a lavorare nell'industria, ha aiutato attivamente la missione del proprio maestro. Dopo la sua morte, ha ricevuto la trasmissione dal maestro Niwa Zenji e ha continuato a insegnare lo zen nell'ambito dell'Association Zen Internationale di cui è stato il presidente per 12 anni. Nel 1997 si è installato a Nizza dove ha fondato il tempio Gyobutsuji, continuando a insegnare anche nelle sesshin in Europa.

La Trasmissione

La trasmissione continua: il Maestro Yuno Rech fino ad oggi ha trasmesso lo shiho a discepoli prossimi (cf la lista su www.abzen.eu).

Associazione Bouddhista **Zen** d'Europa

ITALIANO



Association
Bouddhista **Zen**
d'Europe

www.abzen.eu
27 avenue Jean Médecin
06000 Nice, France
Email: info@abzen.eu

**L'Association Bouddhiste Zen d'Europe
è stata fondata dal maestro Yūnō Rech e i
suoi discepoli nel luglio 2007.**

L'oggetto principale è l'organizzazione e la diffusione del buddhismo zen Sōtō trasmessa dal Buddha Shakyamuni e dai maestri Bodhidharma, Tōsan, Dōgen, Keizan, Kōdō Sawaki, Taisen Deshimaru, Niwa Rempo, Yūnō Rech e i suoi successori.

L'Associazione organizza la pratica, lo studio e la trasmissione dei principi fondamentali di questa tradizione pur adattandola alle condizioni di vita attuali in Europa.



Il maestro Roland Yūnō Rech in zazen.

I suoi membri hanno fede nel Risveglio di Shakyamuni e si sforzano a praticare i suoi insegnamenti, e in particolare, le Quattro Nobili Verità e le sei Paramita (generosità, etica, pazienza, sforzo, meditazione e saggezza) e

rispettare i Tre Tesori (il Buddha, il suo insegnamento e la comunità che pratica questo insegnamento).
Fanno il voto di risvegliarsi alla profonda dimensione della Via e di condividere con tutti gli esseri la pratica di questo risveglio aiutandoli a rimediare agli attaccamenti causa delle sofferenze. Studiano e praticano gli insegnamenti del Buddha e dei maestri della trasmissione dello zen Sōtō.



Sesshin a Grube-Louise.

Secondo l'insegnamento del maestro Dōgen, la meditazione di zazen non è una tecnica tra le altre ma pratica di Risveglio fonte di tutte le altre pratiche. Viene praticata con grande semplicità e la massima spogliazione: solo sedersi e abbandonare ogni preoccupazione (shikantaza), con la mente senza attaccamento (hishiryō), senza avidità né odio (mushotoku) per alcun oggetto.

**Questa pratica pura è essa stessa
realizzazione del Risveglio.**

Non c'è separazione né opposizione tra la meditazione, il rituale e la vita quotidiana.

**La pratica, lo studio degli insegnamenti e il
Risveglio non sono separati.**

Tutti gli esseri e Buddha fondamentalmente non sono diversi né separati, sono interdipendenti e condividono la stessa "natura di buddha".

**E' Buddha, risvegliato, colui o colei che vive
in armonia con il Dharma che esprime la
natura profonda di tutto ciò che esiste.**

Ogni cosa esiste per l'interdipendenza di cause e condizioni. Niente e nessuno vive di per sé: questo implica un senso di responsabilità nelle proprie parole e azioni, il rispetto degli altri e di tutte le forme di vita (etica e ecologia).

**Anche se la pratica del buddhismo zen
favorisce il benessere di ciascuno, non si
riduce a una tecnica di sviluppo
personale e l'ABZE vigila affinché il suo
insegnamento ne esprima la vera dimen-
sione spirituale.**



Il maestro Taisen Deshimaru. Foto: www.zen-azi.org.

La nostra pratica è una pratica di "liberazione" da tutte le cause di sofferenza legate alla nostra avidità, aggressività e ignoranza che sono i tre veleni di base evocati dal Buddha. Ciascuno deve vigilare per non lasciare sviluppare fenomeni di rivalità, di condizionamento, d'abuso di potere e altri attaccamenti che pervertono frequentemente il funzionamento delle organizzazioni, in particolare delle chiese e delle comunità dette "spirituali". Essere capaci di prenderne coscienza e porvi rimedio se si producono farà parte della formazione degli insegnanti e della pratica di ciascuno: questo implica saggezza e vigilanza.